

Bologna 25. Febbrajo 1864

Chiariss. Sig.^{ra} Professore, e Amico Cariss.^{mo}

Ricordo nel momento la nuova infanzia della morte del bravo Zanardini parteggiare con circolare dei Fratelli, Sorrelli, e Conzatti. Non la posso affermare, quando io sia stato dispiacente di questo annuncio. L'Adriatico ha perduto il suo primario Alologo, nè io, che posso rimproverarlo. Ora sappia, che io sino dal 29. Febbrajo p.p. gli ho spedito franco di porto col treno celere a vapore un pacco contenente sei copie del fascicolo primo della parte seconda della Flora nostra Crittogama; cinque di queste erano per lei, ed una a parte era per lo stesso Zanardini. Forse egli non avrà ricevuto questo pacco, perchè a quell'epoca era già annulato, come rilevo dalla medesima circolare. Bisogna dunque, che Ss. ne scriva subito ai Fratelli del Defunto per sapere, se il pacco gli fu rimesso, e se non lo ebbe, dovrà rimetterlo nell'Ufficio del treno a vapore di Venezia, al quale è necessario farne subito ricerca, e ritirarlo. Mi raccomando dunque a lei, perchè se ne dia premura, e ne ha dia qualche ritorno.

Ricordo a dovere il pacco coi semi, che mi furono rimessi da lei. Sempre disposto ai suoi venerati comandi mi raffero con vera stima —

Di Ss. Chiariss.

P.S. Il suddetto mio pacco era diretto al Sig.^{ro}

Eugenio Zanardini, e bisogna ricordarlo sotto questo nome.

Des. Ss. Serv. e Amico Cariss.^{mo}
Antonio Bertoloni.Zanardini
Sorrelli
Frachin
Viviani
Pastorini



Al Chiariss. Sig.
Il Sig. Dott. Roberto De Viriatis
Professore di Botanica nell' Università
Imperiale di

Padova.

